

GX 1727

Exam Code(s)	1BA1
Exam(s)	1 st Arts
Module Code(s)	IT101
Module(s)	Italian Language
Paper No.	1
Repeat Paper	Special Paper
External Examiner(s)	Professor M. McLaughlin
Internal Examiner(s)	Professor C. O'Brien
	Dott. R. Vio
	Ms. A. O'Reilly
	Ms. O. Walsh

Duration	3 hrs
No. of Answer books	1

Handout	
MCQ	
Statistical Tables	
Graph Paper	
Log Graph Paper	
Other Material	

No. of Pages _____
Department(s) _____

SECTION A

Translate the following passage into English:

La mamma di solito arrivava verso le sei. Poi veniva in cucina, lavava i piatti che non aveva avuto voglia di lavare a mezzogiorno e cominciava a preparare la cena, ma senza nessuna fretta, perché per tutta la serata non c'era altro da fare.

Era la parte più simpatica di tutta la giornata perché stavamo insieme con la mamma, parlavamo un po' tra di noi e accendevamo la radio. Nena ascoltava le canzoni, io invece preferivo un signore che parlava di tutto il mondo, parlava delle capitali che erano nel mio libro di geografia. Mi piaceva molto ascoltarlo! Diceva: "Oggi a Parigi il generale De Gaulle parlerà del problema di Suez." ...e io chiudevo gli occhi e vedevo la Tour Eiffel del mio libro.

A letto non riuscivo a dormire. Restavo con gli occhi aperti a guardare la luce che entrava dalla finestra e ogni tanto osservavo Nena che dormiva tranquilla. Prima di andare a dormire la mamma veniva a controllare la nostra camera perché il gatto di Nena, Belafonte, si nascondeva sotto il suo letto e poi durante la notte dormiva ai suoi piedi e la mamma diceva che non era igienico.

Così, nel buio della camera, mentre Nena dormiva e Belafonte faceva le fusa¹, restavo a sentire il rumore dei treni che uscivano dalla città. Spesso immaginavo di partire, di salire su uno di quei treni nella notte. Con me avevo una piccolissima valigia, il mio orologio e il mio libro di geografia.

(Adapted from Antonio Tabucchi, *I pomeriggi del sabato*.)

¹ Fare le fusa: to purr

SECTION B

Read the following text and then answer the questions IN ENGLISH:

La cucina italiana: i sapori d'Italia

Gli ingredienti di base della cucina italiana sono "poveri": tante verdure, l'olio d'oliva e il grano per fare il pane e la pasta. Questi ingredienti sono i tipici elementi della dieta mediterranea, che contiene poca carne. Anche se il pomodoro viene dal Sudamerica, è diventato il simbolo della cucina italiana: tanti piatti sono preparati proprio con il pomodoro.

Gli stessi ingredienti poveri si trovano nel piatto italiano più diffuso nel mondo: la pizza! La pizza tricolore (rosso per il pomodoro, bianco per la mozzarella, e verde per il basilico) ricorda i colori della bandiera italiana. In Italia si usano molto le spezie (basilico, prezzemolo, salvia, rosmarino) che crescono facilmente nei giardini e sui balconi delle case; inoltre, danno sapore ai piatti. In Italia il vino fa parte del pranzo o della cena ed è legato ai piatti che si servono. In generale si beve il vino bianco con il pesce e il rosso con la carne.

La cucina italiana ha molta varietà, dovuta alle differenze regionali. È una cucina dedicata alla freschezza degli ingredienti. Così, al nord, soprattutto in Piemonte e Lombardia, si mangiano il riso e il risotto, e nel Veneto la polenta, un piatto a base di mais. L'Emilia Romagna è forse la regione più conosciuta per la sua cucina molto ricca. Il parmigiano, il prosciutto ed altri affettati come il salume e la mortadella trovano le loro origini in Emilia. La Toscana è conosciuta per i suoi vini, specialmente il Chianti, prodotto in una bella zona collinosa tra Firenze e Siena. La Sicilia è conosciuta per i dolci – i cannoli, la cassata, le sfogliatelle e la pasta di mandorla. Anche la granita al caffè o al limone è tipica della Sicilia.

1. What are the typical ingredients of the Mediterranean diet?
2. What ingredients are used on pizzas to represent the colours of the Italian flag?
3. Why are herbs used a lot in Italian cooking?
4. What is the general rule when drinking wine with a meal in Italy?
5. Describe the types of food that are linked to *two* Italian regions.

SECTION C

Write an essay in Italian on one of the following topics (Approx. 200 words)

1. Scrivi una lettera ad un tuo amico italiano per invitarlo a trascorrere l'estate da te descrivendo la zona dove vivi e quello che farete insieme.
2. Racconta una giornata o un episodio importante della tua infanzia.
3. Prova a spiegare le tue impressioni sul primo anno all'Università.

SECTION A

Translate the following passage into English:

La mamma di solito arrivava verso le sei. Poi veniva in cucina, lavava i piatti che non aveva avuto voglia di lavare a mezzogiorno e cominciava a preparare la cena, ma senza nessuna fretta, perché per tutta la serata non c'era altro da fare. Era la parte più simpatica di tutta la giornata perché stavamo insieme con la mamma, parlavamo un po' tra di noi e accendevamo la radio. Nena ascoltava le canzoni, io invece preferivo un signore che parlava di tutto il mondo, parlava delle capitali che erano nel mio libro di geografia. Mi piaceva molto ascoltarlo! Diceva: "Oggi a Parigi il generale De Gaulle parlerà del problema di Suez." ...e io chiudevo gli occhi e vedevo la Tour Eiffel del mio libro.

A letto non riuscivo a dormire. Restavo con gli occhi aperti a guardare la luce che entrava dalla finestra e ogni tanto osservavo Nena che dormiva tranquilla. Prima di andare a dormire la mamma veniva a controllare la nostra camera perché il gatto di Nena, Belafonte, si nascondeva sotto il suo letto e poi durante la notte dormiva ai suoi piedi e la mamma diceva che non era igienico.

Così, nel buio della camera, mentre Nena dormiva e Belafonte faceva le fusa¹, restavo a sentire il rumore dei treni che uscivano dalla città. Spesso immaginavo di partire, di salire su uno di quei treni nella notte. Con me avevo una piccolissima valigia, il mio orologio e il mio libro di geografia.

(Adapted from Antonio Tabucchi, *I pomeriggi del sabato*.)

¹ Fare le fusa: to purr